

In attesa del voto in consiglio comunale a settembre

CORRIERE 26/9

Discarica di Voltana, pausa di riflessione

Ma il comitato continua la protesta

LUGO- La presentazione della bozza di piano provinciale per la gestione dei rifiuti non è stata occasione per discutere le scelte del Cosesco in merito alla discarica di Voltana. Lo ha spiegato lo stesso assessore provinciale Andrea Mengozzi a margine di una risposta alle domande di un consigliere: "Non è questa la sede alla quale riportare lagnanze pur legittime su quantità di traffico e disagi subiti dalla popolazione residente. L'obiettivo del piano è quello di pianificare, programmare, ma non quello di governare".

Il comitato spontaneo dei cittadini di Belricetto, S. Bernardino e Voltana prosegue perciò la sua protesta aspettandosi dalla votazione in consiglio comunale, rimandata a dopo la pausa estiva, tutt'al più l'espressione di qualche riserva.

Il piano provinciale, nella sua ispirazione che traduce il dettato della legge Ronchi sull'autosufficienza di ciascun territorio nello smaltimento dei propri rifiuti

(salvo richieste di mutuo soccorso tra diverse province per emergenze straordinarie) conforta le tesi del comitato che ha sempre chiesto di dimensionare gli impianti Cir comprensorio. È il Cosesco a non essere allineato al piano provinciale, e a collocarsene oltre (o al di sopra, a seconda dei punti di vista) puntando tutto sul presupposto di un riuso e recupero di materiali al 91%, molto di più del 40% stimato possibile sul piano provinciale. Perdere questa scommessa - e il comitato ha sempre e giudicato non credibile un obiettivo così alto - significa rischiare che una parte (quanto grande?) di materiale selezionato, lavorato, preparato con processi costosi e con movimentazioni che penalizzano il territorio, rischi di non trovare collocazione sul mercato o di non essere competitivo sul mercato e quindi rischi di tornare in discarica (lo stesso ingegner Baroni, alla presentazione del piano provinciale ha ventilato un

dubbio: e se l'allineamento improvviso di tutte le Province alla legge Ronchi determinasse la produzione di una quantità di materiali tale da salutare il mercato?). In una parola, il rischio di fallimento del disegno del Cosesco attorno all'occasione-business offerta di rifiuti fallimento che, in questa eventualità, sarebbero il territorio circostante e le risorse pubbliche (il Cosesco è un consorzio tra comuni) a pagare caro. E il rischio è tale che i cittadini della zona si aspettavano maggiore considerazione e prese di posizione ben diverse da quelle viste in questi mesi da parte delle forze politiche e soprattutto delle associazioni e movimenti che fanno dell'ambiente la propria bandiera.

Il comitato ha anche diffuso un volantino, l'ennesimo per protestare contro quello che appare come un muro sempre più solido e difficile da attaccare: è la risposta agli argomenti obiettati dal Cosesco all'ultima denuncia

del comitato sull'ampio della discarica di Voltana: il Cosesco ha risposto che i cittadini ne erano a conoscenza. "In realtà ribatte il comitato - quando chiedemmo il motivo del trasporto di tanta terra, ci risposero che serviva a ricoprire la discarica già esaurita. Ancora una volta si sono fatte le cose dando spiegazioni tranquillizzanti, negando l'evidenza con i programmi già pronti nel cassetto: un modo che colora di beffa la costituzione di un comitato per la trasparenza che dovrebbe garantire la corretta informazione sull'attività della discarica. Inoltre, il Cosesco non commenta il suo superamento del tetto di importazione di rifiuti consentito da piano provinciale vigente, quello del '91: 13mla tons in più secondo i dati forniti dallo stesso Cosesco al consiglio comunale di Fusignano: e il piano provinciale vietava espressamente di importare rifiuti più di quanti il territorio ne produce".

Valeria Giordani

espresso 26/9

VARIAZIONI AL BILANCIO

Oltre 6 miliardi trasferiti dal Cosesco al Comune per sistemare via Lunga

Il consiglio comunale di Lugo, nelle due ultime sedute svoltesi mercoledì e giovedì sera, oltre ad adottare la Variante generale al Piano regolatore, ha preso altre importanti decisioni. Ha dapprima approvato la surroga del consigliere dei Democratici di Sinistra, Giovanni Tarozzi, che si è dimesso per impegni lavorativi; al suo posto è entrata in consiglio Maria Stella Govetti, agente di commercio e già consigliere comunale dal '90 al '95, prima dei non eletti nella lista dei Democratici di Sinistra. Quindi sono state ratificate alcune variazioni al bilancio di previsione '98 e al Piano triennale degli investimenti. Fra i cambiamenti più significativi troviamo il trasferimento di circa 65 milioni di lire, da parte dell'Ausl, per la sistemazione del parcheggio nell'area antistante il Cup, e il trasferimento, da parte del Cosesco, di circa 6 miliardi e 500

milioni di lire, da destinare al finanziamento del progetto di ristrutturazione di via Lunga. Si tratta di un progetto, quello riguardante via Lunga, parte integrante di un piano più ampio di adeguamento del sistema viario che conduce alla discarica di Voltana e al Centro integrato rifiuti del Cosesco. Altre variazioni si sono rese necessarie per finanziare alcune iniziative riguardanti la biblioteca Tristi e la realizzazione di due murali in collaborazione con l'Università per adulti. E, ancora, sono stati previsti fondi per l'acquisto di attrezzature tipografiche, la sistemazione di alcuni tratti della pubblica illuminazione, della viabilità e dei parcheggi in viale Masi, la realizzazione di un'area per lo 'sgambo' dei cani e di un servizio all'interno della Rocca. Infine Urbano Zanelli, dei Democratici di Sinistra, è stato nominato presidente della Commissione agricoltura.

Lugo, concerto al Chiostro

Concerto di musica classica questa sera alle 21.15 al Chiostro del Monte di Lugo. L'appuntamento è dedicato ai vincitori del concorso nazionale per giovani strumentisti 'Dino Caravita' di Fusignano. Si esibiranno il duo pianistico Davide Cavalli e Davide Muccioli, con un programma di musiche di Mozart e Rachmaninov; ed il Quartetto di sassofoni di Firenze che proporrà brani di Haendel, Shostakovic, Piazzolla, Gershwin.